

Codice DB1514

D.D. 30 ottobre 2013, n. 611

D.G.R. n. 15-5138 del 28/12/2012. Interventi finalizzati alla bonifica di manufatti contenenti amianto negli istituti scolastici piemontesi. Approvazione graduatorie assegnazione contributi. Spesa complessiva di 2.997.608,15.

Vista la L.R. n. 28/2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;
vista la L.R. n. 30/2008 “Norme per la tutela della salute, il risanamento dell’ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell’amianto” ed in particolare l’art.4 che con DD.GG:RR. n. 30 – 11520 del 3 giugno 2009, n.75 – 13258 dell’8 febbraio 2010 e n. 20-2296 del 4 luglio 2011 ha individuato quali prioritari gli interventi di bonifica degli edifici scolastici di proprietà comunale e provinciale;
vista la L.R. n. 13/2007 “Disposizioni in materia di rendimento energetico nell’edilizia” (modificata da l.r. 03/2009, l.r. 20/2009 e l.r. 22/2009) che pone tra i suoi obiettivi il rispetto di quanto previsto dai relativi regolamenti attuativi e nelle fattispecie dalle D.G.R. 4 agosto 2009, n. 46-11968 “Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell’aria - Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell’edilizia” e D.G.R. 4 agosto 2009, n. 43-11965 “Disposizioni attuative in materia di certificazione energetica degli edifici”;
vista la D.G.R. n. 15-5138 del 28/12/2012 che ha approvato i criteri generali per l’attribuzione di contributi relativi ad interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto e per i necessari interventi di ripristino su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico, affiancando altresì interventi riferiti al contenimento energetico delle coperture degli stessi;
viste le determinazioni n. 135 del 22/03/2013 e n. 216 del 14/05/2013 (di modifica della det. n. 135 del 22/03/2013) con le quali il Direttore della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro ha approvato il Bando 2013 edifici scolastici *Amianto A-Zero* e hanno definito, tra l’altro, i criteri per la valutazione dei progetti ed i contenuti per il riparto delle spese per un totale di € 2.260.000,00 così ripartito:

- € 500.000,00 per gli interventi di bonifica
- € 760.000,00 per gli interventi di ripristino
- € 1.000.000,00 per gli interventi riferiti al contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici

preso atto della nota (agli atti presso l’ufficio scrivente) prot. n. 12552/DB10.12 del 16/09/2013 avente ad oggetto il Bando 2013 edifici scolastici *Amianto A-Zero* approvato ai sensi della D.G.R. n. 15-5138 del 28/12/2012 con la quale il Direttore della Direzione Ambiente, a mezzo del Settore Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche, ing. Salvatore De Giorgio, comunica che, a seguito di ricognizione effettuata con D.D. n. 395 del 12/09/2013, le risorse residue disponibili sul cap. 229990/2009 (I.2412/2009) che potranno essere destinate agli interventi che saranno ammessi a contributo ai sensi della D.G.R. n. 15-5138 del 28/12/2012 sono pari a € 671.980,29;

vista la determinazione n. 395/DB10.12 del 12/09/2013 con la quale si stabilisce che la disponibilità finanziaria per gli interventi di bonifica è pari a € 1.171.980,29, così definita:

- € 500.000,00 sul cap. 229990/2012, impegno 1611/2012
- € 671.980,29 sul cap. 229990/2009, impegno 2412/2009

considerato che a far data dal 1 gennaio 2014, le risorse per gli interventi di bonifica oggetto di impegno sul capitolo di bilancio n. 229990/2009 diverranno perenti agli effetti amministrativi;

considerato che, per quanto sopra esposto, si rende necessario, al fine di ottimizzare l’utilizzo di tali risorse prima della perenzione amministrativa in modo da consentire l’attivazione del maggior numero di interventi, approvare l’aumento dello stanziamento per gli interventi di bonifica portandolo da € 500.000,00 a € 1.171.980,29 e approvare l’incremento della quota dell’anticipazione di spesa, ai sensi del punto 15 MODALITA’ DI EROGAZIONE DEI

CONTRIBUTI, per le opere di bonifica prevista dal Bando 2013 edifici scolastici *Amianto A-Zero* approvato con determinazione n. 135 del 22/03/2013, portandolo dal 40% al 50% dell'importo ammesso a finanziamento;

considerato altresì necessario destinare ulteriori risorse anche per gli interventi di ripristino, si ritiene opportuno approvare l'aumento dello stanziamento portandolo da € 760.000,00 a € 1.431.900,36 al fine di finanziare tutte le istanze ammissibili;

preso atto della D.G.R. n. 38-6554 del 22/10/2013 avente ad oggetto "Rimodulazione della dotazione finanziaria delle Linee d'Azione I.1, I.2, II.1, II.3, II.4 e II.5. del "Piano d'Azione 2012-2013 per una prima attuazione dell'"Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale", di cui d.g.r. n. 5-4929 del 19 novembre 2012, mediante l'utilizzo delle risorse residue anche in attuazione della d.g.r. n. 75-5912 del 3 giugno 2013" della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile;

considerato che il Direttore della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro con la determinazione n. 135 del 22/03/2013 ha costituito la Commissione Tecnica di Valutazione delle istanze presentate a valere sul bando *Amianto A-Zero*;

considerato che nei modi e nei tempi stabiliti dal Bando sono pervenute n. 27 domande e che le medesime sono state valutate dalla commissione appositamente costituita, secondo i criteri prescritti dal bando;

preso atto dei risultati della valutazione delle domande presentate effettuata dalla commissione di cui sopra, riportati nei verbali agli atti presso l'ufficio scrivente;

considerato che la graduatoria del Bando "Amianto A-Zero" stilata in base alle risultanze della su citata Commissione Tecnica di Valutazione prevede, al fine di finanziare tutte le istanze ammissibili relativamente agli interventi di contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici curati dalla Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, minori risorse pari a € 396.827,21 rispetto alla dotazione finanziaria iniziale di euro 1.000.000,00;

vista la citata D.G.R. n. 38-6554 del 22/10/2013 con la quale si stabilisce che la dotazione finanziaria del Bando "Amianto A-Zero" per la "Concessione di contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico al fine di eliminare la presenza di amianto", relativamente gli interventi di efficienza energetica, trova copertura finanziaria a valere sui fondi regionali (l.r. 23/2002) residuati dal Bando "Finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero", anziché sui previsti fondi POR FESR 2007/2013 Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica";

rilevato che per assicurare maggiore chiarezza e coerenza con le disposizioni fissate con la summenzionata D.G.R. n. 38-6554 del 22/10/2013 occorre apportare nell'Allegato "1" Bando 2013 edifici scolastici *Amianto A-Zero*, approvato con le determinazioni n. 135 del 22/03/2013 e n. 216 del 14/05/2013 (di modifica della det. n. 135 del 22/03/2013), le modifiche ed integrazioni di seguito indicate:

punto 15 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

il punto 15.3 Sviluppo Energetico Sostenibile di seguito trascritto si intende sostitutivo di quello contenuto nel su citato Allegato "1" del Bando 2013 edifici scolastici *Amianto A-Zero*, fermo restando il contenuto della SCHEDA ENERGETICA RIASSUNTIVA (Tabella 8) stabilita con il precedente atto:

"La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione alla Commissione Tecnica di Valutazione istituita presso il Settore Edilizia Scolastica ed osservatorio sull'Edilizia Scolastica – Via Meucci, 1 – 10125 Torino della documentazione di cui al paragrafo precedente (15.2), a condizione che le spese relative al contenimento energetico siano al proprio interno chiaramente esplicitate:

- 1° RATA, pari al 40% del contributo concesso e comunque non superiore a € 20.000,00, a seguito della verifica della documentazione trasmessa alla Commissione Tecnica di valutazione istituita presso il Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola;
- Copia dell' Attestato di Certificazione Energetica (ACE pre-intervento);
- 2° RATA, pari a percentuale rideterminata a seconda dei ribassi d'asta e delle risorse accertate tale che conduca ad un valore massimo del 40% del contributo concesso in rapporto all'importo finale dei lavori approvati, e comunque non superiore a € 20.000,00, a seguito della verifica della documentazione presentata al Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola;
- 3° RATA, pari al residuale dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante, e comunque non superiore a € 10.000,00, a seguito della verifica della documentazione presentata al Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola;
- quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere relative al contenimento energetico delle coperture;
- documentazione fotografica documentante sia l'installazione delle opere per il contenimento energetico delle coperture sia l'opera completata relativa ai lavori eseguiti, trasmessa su supporto digitale;
- Copia dell'Attestato di Certificazione Energetica (ACE post-intervento);
- Copia della scheda energetica riportata nella Tabella 8; tale informazione è desunta dal modulo relativo alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio comprovante le fonti di finanziamento (terza rata per i lavori di ripristino).”;

si rende altresì necessario approvare i seguenti allegati quale parte integrante della presente Determinazione, nei quali sono, tra l'altro, riportate le denominazioni dei soggetti proponenti, i punteggi ottenuti in esito alla valutazione:

- Allegato A1 elenco domande pervenute
- Allegato A2 elenco invii multipli
- Allegato A3 graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili

dato atto inoltre che il punto 13.3 del Bando prevede che: “la documentazione necessaria per l'erogazione del contributo” dovrà essere redatta su specifica modulistica predisposta dalla Regione Piemonte;

si ritiene di approvare i seguenti modelli, posti in allegato quale parte integrante della presente Determinazione e reperibili sul sito regionale:

- Allegato B1 istruzioni operative per l'erogazione dei contributi
- Allegato B2 Modello richiesta erogazione contributo

dato atto che la determinazione n. 135 del 22/03/2013 stabilisce che:

- le attività relative alla gestione della dotazione finanziaria connessa agli interventi di bonifica sono svolte da Regione Piemonte, Direzione Ambiente – Settore Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche;
- ai sensi del contratto in essere con Finpiemonte S.p.A, le attività relative alla gestione della dotazione finanziaria connessa agli interventi di ripristino degli edifici scolastici, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari saranno affidate a Finpiemonte S.p.A;
- le attività relative alla gestione della dotazione finanziaria connessa agli interventi di contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici sono svolte da Regione Piemonte, Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile;

si ritiene pertanto di dover assegnare i contributi relativi agli interventi di bonifica, di ripristino e contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici fino a concorrenza delle somme

disponibili a bilancio ai soggetti beneficiari indicati nell'Allegato A3 al presente atto di cui è parte integrante in base alle Modalità di Assegnazione, par. 13 del Bando; dato atto che per gli interventi di bonifica si farà fronte con € 1.171.980,29, ai sensi delle deliberazioni n. 30-11520 del 3 giugno 2009, n. 75-13258 dell'8 febbraio 2010 e n. 20-2296 del 4 luglio 2011 e determinazione n. 395/DB10.12 del 12/09/2013, nella seguente ripartizione:

- € 500.000,00 sul cap. 229990/2012, impegno 1611/2012
- € 671.980,29 sul cap. 229990/2009, impegno 2412/2009

al fine di finanziare tutte le istanze ammissibili si utilizzeranno risorse pari ad € 1.168.879,98 dato atto altresì che per gli interventi di ripristino

- visto il contratto Rep. n. 15898 in data 31.12.2010 sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Finpiemonte S.p.a.;
- viste le D.D. n. 55 del 7.2.2012 e D.D. n. 204 del 20.4.2012 con le quali sono stati disposti gli atti aggiuntivi e modificativi del contratto Rep. n. 15898 in data 31.12.2010; si farà fronte con € 1.431.900,96 attingendo dal Fondo Regionale della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro di cui alla L.R. n. 28/07 e s.m.i. istituito presso Finpiemonte S.p.A. con determinazione n. 814 del 22.12.2010 di approvazione dello schema di contratto finalizzato a disciplinare in modo puntuale l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del "Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie" in coerenza con la D.G.R. n. 43-9313 del 28.07.2008, con la D.G.R. n. 8-1171 del 07.12.2010 e con la convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e con eventuali risorse derivanti da economie e revoche di interventi già finanziati attingendo dal medesimo fondo ai sensi della L.R. n. 28/07;

dato atto che:

- con D.D. 411DB 15.14 del 1-8-2013 si è accertata la disponibilità degli importi sul "Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie" per un importo complessivo di € 4.298.696,20;
- contabilizzando € 671.900,36 sul fondo sopra citato restano da riassegnare € 3.626.795,84; dato atto che l'importo di € 3.626.795,84 disponibile sul fondo gestito da Finpiemonte verrà riassegnato con separato provvedimento;

dato atto altresì che per gli interventi riferiti al contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici si farà fronte per € 396.827,21 con fondi regionali (l.r. 23/2002) residuati dal Bando "Finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero", anziché sui previsti fondi POR FESR 2007/2013 Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L.R. n. 18 del 21.3.1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i..

Vista la L. n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica".

Vista la L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa".

Vista la C.M. n. 45 del 1986 "Piano di interventi e misure tecniche per l'individuazione e l'eliminazione del rischio connesso all'impiego di materiali contenenti amianto in edifici scolastici e ospedalieri pubblici e privati".

Vista la L.R. n. 30 del 14.10.2008 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, a bonifica e lo smaltimento dell'amianto".

Vista la L.R. n. 13 del 28 maggio 2007 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia" e s.m.i.

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”.

vista la L.R. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

vista la L.R. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la L.R. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

vista la L. R. n. 8 del 7 maggio 2013, “Legge finanziaria per l’anno 2013”;

vista la L.R. n. 9 del 07.maggio.2013 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

determina

Per le ragioni indicate in premessa e qui richiamate:

o di apportare le modifiche all’Allegato “1” Bando 2013 edifici scolastici *Amianto A-Zero*, approvato con le determinazioni n. 135 del 22/03/2013 e n. 216 del 14/05/2013 (di modifica della det. n. 135 del 22/03/2013) riportate in premessa;

o di approvare il testo coordinato del Bando 2013 edifici scolastici *Amianto A-Zero* revocando l’Allegato “1”, approvato con le determinazioni n. 135 del 22/03/2013 e n. 216 del 14/05/2013 (di modifica della det. n. 135 del 22/03/2013), sostituendo il medesimo con quello allegato al presente atto, fermo restando tutto quant’altro stabilito con i precedenti atti;

o di approvare i seguenti allegati quale parte integrante della presente Determinazione, nei quali sono, tra l’altro, riportate le denominazioni dei soggetti proponenti, i punteggi ottenuti in esito alla valutazione e la motivazione dell’eventuale esclusione per inammissibilità:

- Allegato A1 elenco domande pervenute
- Allegato A2 elenco invii multipli
- Allegato A3 graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili

o di approvare i seguenti modelli, posti in allegato quale parte integrante della presente Determinazione e reperibili sul sito regionale:

- Allegato B1 Istruzioni operative per l’erogazione dei contributi
- Allegato B2 Modello richiesta erogazione contributo

o di dare atto che all’incentivazione dei suddetti interventi viene destinato lo stanziamento come di seguito specificato:

- € 1.168.879,98 per gli interventi di bonifica a cui si farà fronte con le risorse impegnate:
 - € 500.000,00 sul cap. 229990/2012, impegno 1611/2012
 - € 671.980,29 sul cap. 229990/2009, impegno 2412/2009

ai sensi delle deliberazioni n. 30–11520 del 3 giugno 2009, n. 75–13258 dell’8 febbraio 2010 e n. 20-2296 del 4 luglio 2011 e determinazione n. 395/DB10.12 del 12/09/2013;

- € 1.431.900,96 per gli interventi di ripristino a cui si farà fronte attingendo dal Fondo Regionale della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro di cui alla L.R. n. 28/07 e s.m.i. istituito presso Finpiemonte S.p.A. con D.D. n. 814 del 22.12.2010 di approvazione dello schema di contratto finalizzato a disciplinare in modo puntuale l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del “Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie” in coerenza con la D.G.R. n. 43-9313 del 28.07.2008, con la D.G.R. n. 8-1171 del 07.12.2010 e con la convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e con eventuali risorse derivanti da economie e rovesce di interventi già finanziati attingendo dal medesimo fondo ai sensi della L.R. n. 28/07 ;

- € 396.827,21 per gli interventi riferiti al contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici a cui si farà fronte con fondi regionali (l.r. 23/2002) residuati dal Bando “Finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero”, anziché sui previsti fondi POR FESR

2007/2013 Asse II “Sostenibilità ed efficienza energetica”; ai sensi della D.G.R. n. 38-6554 del 22/10/2013;

o di approvare l’incremento della quota dell’anticipazione di spesa, ai sensi del punto 15 MODALITA’ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI, per le opere di bonifica prevista dal Bando 2013 edifici scolastici Amianto A-Zero portandolo dal 40% al 50% dell’importo ammesso a finanziamento;

o di approvare l’aumento dello stanziamento per gli interventi di ripristino, portandolo da € 760.000,00 a € 1.431.900,36;

o di assegnare i contributi relativi agli interventi di bonifica, di ripristino e di contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici fino a concorrenza delle somme disponibili a bilancio ai soggetti beneficiari indicati nell’Allegato A3 al presente atto di cui è parte integrante in base alle Modalità di Assegnazione, punto. 13 del Bando;

o che la liquidazione dei contributi avverrà secondo le modalità previste dal Bando 2013 edifici scolastici *Amianto A-Zero* così come modificato dal presente atto;

o di dare atto che sul fondo “Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie” restano da riassegnare € 3.626.795,84

o di dare atto che gli allegati alla presente determinazione saranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, l’U.R.P., il sito internet regionale.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’art. 26 del d.lgs.33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito dei seguenti dati:

- beneficiari multipli: province e Comuni proprietari di edifici scolastici che abbiano censito gli stessi nell’applicativo EDISCO alla data del 21/04/2013 come da Allegato A3;

- Importo totale: € 2.997.608,15;

- responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria BASSANI Dirigente del Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio dell’Edilizia Scolastica

- Bando 2013 edifici scolastici *Amianto A-Zero*

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato



Direzione Ambiente
Settore Sostenibilità e Recupero ambientale, Bonifiche

Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro
Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola

Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo energetico sostenibile
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile

BANDO 2013 EDIFICI SCOLASTICI Amianto A-Zero

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI
EDILIZI SU EDIFICI SCOLASTICI
DI PROPRIETA' DI ENTE PUBBLICO
SEDE DI SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA,
SECONDARIA DI I° e II° GRADO**

C.M. n. 45 del 1986 “Piano di interventi e misure tecniche per l'individuazione e l'eliminazione del rischio connesso all'impiego di materiali contenenti amianto in edifici scolastici e ospedalieri pubblici e privati”

L.R. n. 28 del 2007 “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”

L.R. n. 30 del 2008 “Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto”

L.R. n.13 del 28/05/2007 “Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia”

D.G.R. 15-51388 del 2012 “Criteri generali per la concessione di contributi per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto[...]”

D.G.R. 46-11968 del 2009 “Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia”

D.G.R. n. 5-4929 del 19/11/2012 “Approvazione del Piano d'Azione 2012-2013 per una prima attuazione dell'Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale approvato con dgr n. 19-4076 del 2 luglio 2012”

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	FINALITA' e RISORSE.....	3
2.1	OBIETTIVI	3
2.2	DOTAZIONE FINANZIARIA	4
3	ENTI BENEFICIARI - EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI.....	4
3.1	ENTI BENEFICIARI.....	4
3.2	EDIFICI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO	4
4	INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO	5
4.1	CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI	5
4.2	TIPOLOGIE INTERVENTI AMMESSI.....	5
5	SOGLIA MINIMA DEGLI INTERVENTI.....	5
6	SPESE AMMISSIBILI	5
7	SPESE NON AMMISSIBILI.....	5
8	ENTITA' DEL CONTRIBUTO.....	6
9	TERMINI E MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
9.1	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.....	6
9.2	MODALITÀ DI TRASMISSIONE	6
10	PROCEDURE.....	7
10.1	DOCUMENTAZIONE GENERALE.....	7
10.2	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	7
10.3	FORMATO DELLA DOCUMENTAZIONE	7
10.4	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	8
11	ELEMENTI DI NON RICEVIBILITA' E NON AMMISSIBILITA'	8
11.1	DOMANDE NON RICEVIBILI:	8
11.2	DOMANDE NON AMMISSIBILI:	8
12	CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	8
12.1	TEMPISTICA	8
12.2	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	8
12.3	COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE E GRADUATORIE.....	10
13	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE e OBBLIGHI DELL'ENTE BENEFICIARIO	11
13.1	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE	11
13.2	OBBLIGHI DELL'ASSEGNETARIO:.....	11
13.3	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	11
14	VARIAZIONI DI PROGETTO	12
15	MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	12
15.1	SETTORE SOSTENIBILITÀ E RECUPERO AMBIENTALE, BONIFICHE:.....	12
15.2	SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA ED OSSERVATORIO SULL'EDILIZIA SCOLASTICA E SULLA SCUOLA:.....	12
15.3	SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE:.....	13
16	RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI	14
17	DECADENZA E REVOCA DEI CONTRIBUTI	15
18	OBBLIGHI E MODALITÀ DI INFORMAZIONE PER I PROGETTI FINANZIATI	15
19	ISPEZIONI E CONTROLLI E MONITORAGGIO	15
20	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	16
21	INFORMAZIONI E CONTATTI.....	16

BANDO 2013 EDILIZIA SCOLASTICA Amianto A-Zero

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI SU EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DI ENTE PUBBLICO SEDE DI SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI I°e II°GRADO

1 PREMESSA

Il Bando in oggetto si pone l'obiettivo di eliminare la presenza di amianto all'interno degli edifici scolastici di proprietà pubblica presenti sul territorio regionale, garantendo in tale modo il conseguimento di alcuni importanti obiettivi quali lo sviluppo sostenibile, la promozione e la tutela di una migliore qualità della vita, con particolare riguardo al contesto urbano e all'ambiente.

Le modalità attuative vengono garantite attraverso l'adozione di azioni coordinate facenti capo a tre diverse direzioni regionali e capaci di attivare specifiche linee di finanziamento a valere sui fondi statali e comunitari, sulla base di proposte progettuali avanzate dai comuni e dalle province e redatte in forma definitiva sulla base delle direttive europee.

A tal fine si è predisposto un bando congiunto tra i soggetti proponenti finalizzato alla rimozione e smaltimento dell'amianto presente negli istituti scolastici piemontesi, censito tramite l'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (procedura EDISCO) nonché all'esecuzione dei necessari interventi di ripristino affiancando ulteriori obiettivi di risparmio energetico.

2 FINALITA' E RISORSE

2.1 Obiettivi

Il presente bando si propone di:

- Eliminare la presenza di amianto dagli edifici scolastici piemontesi contribuendo alla bonifica degli edifici scolastici dai materiali contaminati e pericolosi per la salute.
- Promuovere la rispondenza degli edifici scolastici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell'aria. Una maggiorazione dell'agevolazione è prevista per il caso in cui gli investimenti sopra descritti comportino, oltre alla bonifica e smaltimento dell'amianto, anche e contestualmente un miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio scolastico.
- Coinvolgere in maniera sinergica le seguenti Direzioni Regionali:
Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro;
Direzione Ambiente;
Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile;

Ognuna delle quali si affida ai propri Settori operativi per le proprie competenze specifiche

Al Settore "**Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola**" spetta il coordinamento delle fasi attuative e controllo di merito degli interventi progettuali necessari per il ripristino, per la realizzazione e la loro esecuzione nonché dell'erogazione per la quota spettante dando mandato quale ente liquidatore a Finpiemonte S.p.A. Il riferimento normativo per tale attività è descritto a livello regionale dalla L.R.n. 28/2007.

Al Settore “**Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche**” spetta l’attribuzione delle priorità di intervento in base alla pericolosità emersa dall’analisi delle domande presentate ed alla conseguente erogazione del contributo spettante per le operazioni di bonifica. Il riferimento normativo per tale attività è descritto dall’art. 4 della L.R.n. 30/2008.

Al Settore “**Sviluppo Energetico Sostenibile**” spetta il controllo di merito degli interventi progettuali riferiti espressamente al contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici soggetti a interventi di bonifica di amianto e dell’erogazione per la quota spettante. Il riferimento normativo per tale attività attiene al raggiungimento dei valori di trasmittanza del livello 2 della tabella 5 dell’allegato 3 alla D.G.R. 46-11968 del 4 agosto 2009.

2.2 DOTAZIONE FINANZIARIA

Gli interventi indicati al successivo punto 2 del presente bando saranno finanziati, con fondi regionali e comunitari attingendo le risorse da Capitoli di competenza delle singole Direzioni Regionali di seguito elencate:

- Settore Edilizia Scolastica: alla spesa prevista di **€ 1.431.900,96** per gli interventi di ripristino si farà fronte attingendo dal Fondo Regionale della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro di cui alla L.R. n. 28/07 e s.m.i. istituito presso Finpiemonte S.p.A. con D.D. n. 814 del 22.12.2010 di approvazione dello schema di contratto finalizzato a disciplinare in modo puntuale l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del “Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie” in coerenza con la D.G.R. n. 43-9313 del 28.07.2008, con la D.G.R. n. 8-1171 del 07.12.2010 e con la convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e con eventuali risorse derivanti da economie e revoche di interventi già finanziati attingendo dal medesimo fondo ai sensi della L.R. n. 28/07 ;
- Settore Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche: alla spesa prevista di **€ 1.168.879,98** per gli interventi di bonifica si farà fronte con le risorse impegnate sul cap. 229990/2012 (impegno n. 1611/2012) e con eventuali risorse derivanti da economie e revoche di interventi finanziati ai sensi delle deliberazioni n. 30 – 11520 del 3 giugno 2009, n. 75 – 13258 dell’8 febbraio 2010 e n. 20-2296 del 4 luglio 2011 con i fondi impegnati sul cap. 229990/2009 (impegno n. 2412/2009);
- Settore Sviluppo Energetico: alla spesa prevista di **€ 396.827,21** per gli interventi riferiti al contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici si farà fronte con fondi regionali (l.r. 23/2002) residuati dal Bando “Finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero”, approvati con D.G.R. n. 38-6554 del 22/10/2013” Rimodulazione della dotazione finanziaria delle Linee d’Azione I.1, I.2, II.1, II.3, II.4 e II.5. del “Piano d’Azione 2012-2013 per una prima attuazione dell’”Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale”, di cui d.g.r. n. 5-4929 del 19 novembre 2012, mediante l’utilizzo delle risorse residue anche in attuazione della d.g.r. n. 75-5912 del 3 giugno 2013”.

3 ENTI BENEFICIARI - EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI

3.1 Enti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:
Province e Comuni, titolari di un diritto d’uso reale del bene così’ come definito ai sensi della legge 23/96 e s.m.i e che abbiano censito gli stessi nell’applicativo EDISCO (Anagrafe Edilizia Scolastica) alla data del 21/04/2013.

Gli enti locali non ancora abilitati potranno richiedere l’abilitazione di non più di un referente inviando all’indirizzo email edilizia.scolastica@regione.piemonte.it il modulo scaricabile da http://www.regione.piemonte.it/istruz/anagrafe_edisco/riservata/documenti/index.htm con una formale nota di accompagnamento.

N.B. I tempi tecnici per ottenere l’abilitazione sono stimati in circa 15 giorni.

3.2 Edifici ammissibili a contributo

Possono essere oggetto della domanda di contributo edifici adibiti permanentemente ad uso scolastico di proprietà dei soggetti indicati al precedente paragrafo 3.1. Tali enti dovranno aver indicato nei Questionari dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (EDISCO) di cui al punto 1.10.5 (Sezione D Sicurezza – Requisiti particolari) la presenza di amianto. I questionari EDISCO dovranno risultare nello stato di compilazione alla fase di: "Attesa di validazione", "Attesa di validazione per modifica" o "Validato" alla data del 21/04/2013.

I lavori relativi a strutture e spazi in uso promiscuo, saranno ammessi a contributo desumendo dal computo metrico estimativo la quota di lavori riconducibile all'attività scolastica e, ove non possibile, per le singole voci di spesa, in via proporzionale in ragione del rapporto fra la superficie totale e la superficie utilizzata per l'attività scolastica oggetto del contributo.

4 INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

4.1 Caratteristiche degli interventi

Gli interventi devono riguardare un unico edificio scolastico così come censito all'interno della procedura EDISCO (Anagrafe dell'Edilizia Scolastica) ed essere compresi in un progetto unitario (non frazionato in lotti). Gli interventi dovranno garantire il rispetto della normativa vigente.

4.2 Tipologie interventi ammessi

I progetti presentati dovranno essere redatti al livello "definitivo" e riguardare interventi di bonifica dell'amianto, conseguente ripristino ed eventuale contenimento energetico.

5 SOGLIA MINIMA DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili i progetti relativi agli interventi di cui al precedente punto 4, il cui importo complessivo delle opere ammissibili a contributo (lavori a misura, a corpo, connessi all'attività scolastica, e relativi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, compresi nell'oggetto dell'appalto) sia maggiore od uguale a €10.000,00.

6 SPESE AMMISSIBILI

Il contributo è concesso a copertura delle seguenti voci di spesa:

- a) lavori di bonifica dei manufatti contenenti amianto;
- b) lavori di ripristino connessi all'attività scolastica relativamente agli interventi per i quali si è stata effettuata la bonifica (a misura, a corpo, e relativi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, compresi nell'oggetto dell'appalto; art 16 c.1 lettere a.1, a.2 D.P.R. 207/2010);
- c) lavori d'isolamento termico della nuova copertura, oltre alle:
 - spese tecniche per progettazione, direzione lavori, certificazione energetica (entro un importo massimo del 5% dell'ammontare delle spese ammissibili (relativamente alla tipologia del punto c);
 - I.V.A., limitatamente ai soggetti per cui tale onere non è recuperabile (relativamente alla tipologia del punto c);

7 SPESE NON AMMISSIBILI

Al fine del presente Bando non sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) - lavori diversi dagli interventi di bonifica dell'amianto e tutte le somme a disposizione;
- b) - lavori diversi dal ripristino conseguenti agli interventi di cui al art. 6) punto a) ;
- tutte le somme a disposizione di cui all'art 16 lettere b1, b2, b3, b4, b5, b6, b7, b8, b9, b10, b11, b12 del D.P.R. 207/2010
- c) - lavori di isolamento termico delle coperture che non rispettino i limiti di trasmittanza di cui all'Allegato 3 Tab. 5 della DGR 46-11968 – 2° livello;
- le eccedenze delle spese tecniche;
- tutte le somme a disposizione di cui all'art 16 lettere b1, b2, b3, b4, b5, b6, b7, b8, b9, b10, b11, b12 del D.P.R. 207/2010 non comprese all'art. 6) punto c);

Tabella 1 (estratto della Tab. 5 della DGR 46-11968)

Trasmittanza	2° livello
---------------------	-------------------

Trasmittanza termica delle, strutture opache orizzontali o inclinate	0,23 W/m ² K
--	-------------------------

8 ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo viene così determinata:

- a) Il contributo concedibile per le opere di bonifica e smaltimento dell'amianto risulta essere pari al 100% dell'importo delle opere di cui al punto 6) lettera a) così come desunto dal computo metrico estimativo;
- b) Il contributo massimo concedibile per le opere di ripristino relativamente ad ogni edificio risulta essere pari a **€75.000,00**, oltre alla quota relativa alla bonifica;
 - 100% dell'importo delle opere di cui al punto 6) lettera b) ammesse fino al limite massimo di € 75.000,00; (ripristini);
- c) Il contributo massimo concedibile per le opere finalizzate al miglioramento energetico risulta essere pari a **€50.000,00**;
 - 60% dell'importo delle opere di cui al punto 6) lettera c) ammesse fino al limite massimo di € 50.000,00;

Gli importi sopra indicati sono riferiti all'ultimo quadro economico approvato, a seconda della fase progettuale raggiunta.

9 TERMINI E MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

9.1 Modalità di presentazione

Ciascun ente, fra quelli indicati al punto 3.1, può presentare **più richieste di contributo** inerenti singoli edifici scolastici. Ogni richiesta di contributo dovrà essere riferita ad un singolo edificio **pena la non ammissibilità della richiesta di contributo pervenuta.**

9.2 Modalità di trasmissione

Ciascun ente, prima della presentazione della domanda, dovrà essere accreditato sul sito **www.finpiemonte.info**. Le domande dovranno essere presentate compilando il modulo telematico presente sul sito **www.finpiemonte.info**

**a partire dalle ore 9.00 di Lunedì 29 aprile 2013
e fino alle ore 13.00 di Giovedì 06 giugno 2013**

La versione cartacea della proposta, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, sottoscritta dal legale rappresentate e corredata dalla copia fotostatica del documento di identità, dovrà essere inviata:

- tramite raccomandata A/R o pacco assicurato con identificazione della data di invio, a Regione Piemonte Direzione Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro – Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica (Via Meucci 1 – 10121 Torino) entro sette giorni consecutivi dall'invio telematico. Per il rispetto dei termini di presentazione cartacea della proposta di intervento farà fede unicamente il timbro postale di partenza

oppure

- consegnata a mano entro le ore 12 del settimo giorno consecutivo dall'invio telematico presso Regione Piemonte, Via Meucci 1, Torino, 3° piano, ufficio protocollo.

oppure

- Inoltrata tramite Posta Elettronica Certificata entro il settimo giorno consecutivo dall'invio telematico al seguente indirizzo: Istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm.

L'Amministrazione Regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli enti proponenti, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

10 PROCEDURE

10.1 Documentazione Generale

La Regione Piemonte predispose la modulistica da utilizzarsi relativa all'istanza di contributo, e alla documentazione di cui ai punti 10.2 lettera a).

All'atto della presentazione della richiesta di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

10.2 Documentazione obbligatoria

- a) Modulo di domanda di cui al punto 9.2, contenente la descrizione dell'intervento e le dichiarazioni sul rispetto delle normative vigenti e la rispondenza ai disposti del Bando, sottoscritto dal legale rappresentante corredato dalla copia fotostatica della carta d'identità del sottoscrittore e riportante il riferimento ipertestuale alla "Scheda Progetto" pubblicato sul sito dell'ente come disposto dalla Legge n. 134 del 7-agosto 2012 art.18;
 - b) Copia dell'atto di approvazione del progetto definitivo o esecutivo.
 - c) Progetto definitivo o esecutivo (a seconda della fase progettuale raggiunta); redatto ai sensi della normativa vigente, (D.Lgs 163/2006 e s.m.i) sottoscritto dal R.U.P. o da tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, nei limiti delle proprie competenze di legge.
N.B. Nel caso di interventi complessi relativi ad edifici parzialmente adibiti ad altro uso negli elaborati progettuali e nel quadro economico dovrà essere chiaramente riconoscibile la parte di progetto riguardante opere e strutture inerenti esclusivamente l'attività scolastica, in uso promiscuo ed adibite ad altro uso;
 - d) Relazione sul contenimento dei consumi energetici di cui all'art. 7 della LR 13 del 28 maggio 2007 (nel caso si richieda finanziamento per il contenimento energetico)
 - d1) Relazione di rispondenza alla normativa vigente in materia energetica (D.G.R. 46-11968 del 4 agosto 2009 (nel caso **non** si richieda finanziamento per il contenimento energetico);
 - e) Referti analitici attestanti la presenza di amianto nei materiali da bonificare;
 - Computo metrico estimativo e Quadro Economico redatto utilizzando i prezzi di riferimento del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche in vigore all'atto della presentazione della domanda, indicando il corrispondente codice utilizzato, da cui si evincano separatamente:
 - costi derivanti dalle operazioni di bonifica con rimozione, trasporto e smaltimento dei manufatti contenenti amianto;
 - costo di ripristino e realizzazione delle opere;
 - costi finalizzati al raggiungimento dei valori di trasmittanza del livello 2 della tabella 5 dell'Allegato 3 alla D.G.R. 46-11968 per le strutture opache orizzontali o inclinate;
- NB.
- Nel caso si individuino lavori a corpo, questi dovranno essere corredati di un apposito documento di analisi che consenta di individuare compiutamente, qualitativamente e quantitativamente le singole opere.

10.3 Formato della documentazione

- l'istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione su supporto cartaceo:
 - Documenti di cui alle precedenti lettere a), b), e);
 - Relazione tecnico-illustrativa/descrittiva;
 - Elaborati grafici relativi al progetto architettonico;

Tutti gli elaborati a corredo del progetto definitivo o esecutivo dovranno essere forniti anche su supporto informatico non riscrivibile e dovrà inoltre essere allegato un file EXCEL o PDF riepilogativo, un **Indice Dettagliato Ipertestuale (I.D.I.)** che riporti tutti i collegamenti ipertestuali ad ogni singolo elaborato grafico ed amministrativo secondo la nomenclatura dei collegamenti riportata nel documento "**Indice Dettagliato Ipertestuale (I.D.I.)**" (vedi All.1)

- Tutta la documentazione, compresa la domanda di contributo, è esonerata dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i.
- La documentazione trasmessa non verrà restituita.

10.4 Documentazione integrativa

Il Settore regionale competente si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte utile all'espletamento dell'istruttoria o connessa a successivi controlli, mediate istanza scritta da soddisfare entro 15 gg. dalla data della richiesta.

11 ELEMENTI DI NON RICEVIBILITA' E NON AMMISSIBILITA'

11.1 Domande non ricevibili:

- le domande per le quali non venga inviata la copia cartacea entro il termine previsto;
- le domande cartacee non precedute dall'invio telematico;
- le domande per le quali la copia cartacea non sia stata sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante;
- le domande prive della copia del documento di identità del legale rappresentante.

11.2 Domande non ammissibili:

- relative a progetti approvati successivamente alla data del 06/06/2013;
- relative ad interventi sull'edificio scolastico per il quale si sia beneficiato di contributi concessi dalle Direzioni Regionali coinvolte dal presente Bando e non siano ancora stati conclusi i lavori alla data di presentazione telematica della domanda - farà fede il certificato di fine lavori;
- presentate da enti diversi da quelli indicati al punto 3.1;
- relative ad interventi diversi da quelli indicati al punto 4;
- il cui importo complessivo delle spese ammissibili di cui al punto 6 sia inferiore a quanto indicato al punto 5;
- relative ad interventi iniziati antecedentemente alla data del 06/06/2013.
- non inviate secondo le modalità o al di fuori dei termini indicati al punto 9.2;
- incomplete della documentazione indicata al punto 10.
- relative a edifici non censiti nell'applicativo EDISCO (Anagrafe Edilizia Scolastica) alla data del 21/04/2013. Farà fede l'estrazione dei dati effettuata il giorno 22/04/2013.
- relative a questionari EDISCO nello stato di compilazione alla fase di: "Modifica", "in Compilazione", "Dismesso", "Attesa Dismissione" o "Attesa Riattivazione" alla data del 21/04/2013.

12 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

12.1 Tempistica

La Commissione tecnica di valutazione provvede a verificare, entro i 180 giorni successivi al termine per la presentazione delle domande di cui al punto 9.2 primo capoverso, l'ammissibilità delle domande, il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, la conformità e completezza della documentazione presentata, la congruenza e coerenza agli indirizzi ed agli obiettivi del bando, alla attribuzione dei punteggi per l'inserimento nella graduatoria.

12.2 Criteri di attribuzione dei punteggi

I punteggi, sommabili tra di loro, saranno attribuiti alle domande risultate ammissibili, sulla base dei criteri e delle priorità indicate di seguito e definiti con D.G.R. 30-11520 del 3 giugno 2009, in conseguenza dell'esame documentale. Non saranno attribuiti punteggi per le voci prive della necessaria documentazione a supporto.

Come stabilito dalla Giunta regionale con la citata deliberazione, sono prioritari gli interventi per la rimozione di amianto in matrice friabile. La classificazione di materiali contenenti amianto in matrice friabile o compatta è definita sulla scorta della tabella "Principali tipi di materiali contenenti amianto e loro approssimativo potenziale di rilascio delle fibre" riportata nel D.M. 6 settembre 1994 ed allegata al presente bando.

Tabella 2

		SOGLIE	PUNTEGGIO
Presenza di amianto in matrice friabile		Si	-
		No	-
A1	Quantità di materiale stimato [Kg] (inserire solo se non trattasi di coperture in cemento-amianto)	< 500	10
		500- 10.000	15
		> 10.000	30
A2	superficie coperture in cemento amianto [m2] (inserire solo se trattasi di coperture in cemento-amianto)	< 500	3
		500- 5.000	5

		> 5.000	10
A3	frequenza di utilizzo	occasionale	5
		periodica	7
		costante	10
A4	distanza dal centro abitato [m]	0	8
		1.000	4
		>1.000	2
A5	densità di popolazione interessata	agg. urbano	5
		case sparse	2
A6	numero di soggetti frequentatori nell'anno scolastico 2012-13*	< 50	5
		50 - 200	10
		200 - 500	20
		> 500	30
A7	età media degli alunni [anni] nell'anno scolastico 2012-13*	0 - 11	10
		12 - 16	6
		> 16	3
* Dato soggetto a verifica utilizzando le banche dati provenienti dalla rilevazione scolastica			

Tabella 3

		SOGLIE	PUNTEGGIO
B1	Interventi che integrano l'eliminazione dell'amianto con il contenimento energetico della copertura dell'edificio avente un valore di trasmittanza massimo pari a 0,23 W/m ² K(c.f.r. livello 2 della tabella 5 dell'allegato 3 alla D.G.R. 46-11968 del 4 agosto 2009)	-	10

Solo per le istanze che, in seguito alla graduatoria scaturita dalla Commissione Tecnica di Valutazione, risulteranno assegnatarie di contributo, dovrà essere compilata in fase di presentazione dell'intera documentazione progettuale anche l'Attestato di certificazione Energetica (ACE) ante operam. Mentre in fase di presentazione della domanda sarà sufficiente compilare le seguenti tabelle riferite ai consumi energetici.

Tabella 4

Efficienza dell'involucro edilizio (di progetto)		
Energia primaria per il riscaldamento invernale dell'involucro (pre):		kWh/m ³ /anno
Energia primaria per il raffrescamento estivo dell'involucro (pre):		kWh/m ³ /anno
Energia primaria per il riscaldamento invernale dell'involucro (post):		kWh/m ³ /anno
Energia primaria per il raffrescamento estivo dell'involucro (post):		kWh/m ³ /anno
Superficie utile dell'edificio:		m ²
Cubatura totale dell'involucro edilizio:		m ³
Vita utile dell'intervento:		anni

Tabella 5

Quadro energetico pre - intervento			
en. elettrica		KWh/anno	Raffrescamento estivo
olio combustibile		litri/anno	
Gasolio		litri/anno	
Gpl		litri/anno	
Metano		m ³ /anno	
biomassa solida		Kg/anno	
biomassa liquida		litri/anno	
altro comb. gassoso		m ³ /anno	
altro comb. liquido		litri/anno	
altro comb. solido		Kg/anno	
en. elettrica		KWh/anno	Riscaldamento invernale
olio combustibile		litri/anno	
Gasolio		litri/anno	

Gpl		litri/anno	
Metano		m3/anno	
biomassa solida		Kg/anno	
biomassa liquida		litri/anno	
altro comb. gassoso		m3/anno	
altro comb. liquido		litri/anno	
altro comb. solido		Kg/anno	

Tabella 6

Quadro energetico post - intervento			
en. elettrica		KWh/anno	<i>Raffrescamento estivo</i>
olio combustibile		litri/anno	
Gasolio		litri/anno	
Gpl		litri/anno	
Metano		m3/anno	
biomassa solida		Kg/anno	
biomassa liquida		litri/anno	
altro comb. gassoso		m3/anno	
altro comb. liquido		litri/anno	
altro comb. solido		Kg/anno	
en. elettrica		KWh/anno	<i>Riscaldamento invernale</i>
olio combustibile		litri/anno	
Gasolio		litri/anno	
Gpl		litri/anno	
Metano		m3/anno	
biomassa solida		Kg/anno	
biomassa liquida		litri/anno	
altro comb. gassoso		m3/anno	
altro comb. liquido		litri/anno	
altro comb. solido		Kg/anno	

Tabella 7

Bilancio delle emissioni in atmosfera (su base annua)		
Emissioni (E)	Quantità	u.m.
PM ₁₀		t/anno
NO _x		t/anno
Gas ad effetto serra		tCO ₂ eq/anno
Emissioni evitate (A)	Quantità	u.m.
PM ₁₀		t/anno
NO _x		t/anno
Gas ad effetto serra		tCO ₂ eq/anno
Variazioni (E-A)	Quantità	u.m.
PM ₁₀		t/anno
NO _x		t/anno
Gas ad effetto serra		tCO ₂ eq/anno

$$\text{PUNTEGGIO} = ((A1 + A2 + A4 + A5 + A6) + (A3 \times A7) + B1$$

12.3 Commissione tecnica di valutazione e graduatorie

Ai fini della Valutazione verrà costituita una "Commissione Tecnica di Valutazione" composta da funzionari regionali esperti ognuno per le rispettive materie scelti tra le Direzioni regionali interessate.

La graduatoria verrà stilata secondo i seguenti criteri:

- A parità di punteggio le domande saranno ordinate secondo i seguenti parametri:
 1. domanda di contributo la cui fase progettuale sia più avanzata;
 2. cronologia della presentazione delle domande di contributo (fa fede l'invio telematico)
- Le domande verranno finanziate scorrendo in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- La graduatoria decade automaticamente allo scadere del terzo anno dalla data di pubblicazione della Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria;

13 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE E OBBLIGHI DELL'ENTE BENEFICIARIO

13.1 Modalità di assegnazione

Il Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola, a conclusione dell'attività di Valutazione della Commissione Tecnica, provvederà con apposita Determinazione Dirigenziale ad approvare e successivamente a comunicare la graduatoria finale e l'assegnazione dei contributi ai soggetti beneficiari, nel caso dell'esaurimento delle risorse di una delle Direzioni Regionali coinvolte dal Bando la Commissione tecnica di valutazione valuterà il miglior impiego delle risorse disponibili.

Il settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'edilizia Scolastica verifica il rispetto degli obblighi di cui ai successivi punti 13.2 e 13.3 e nel caso di esito positivo della verifica ne dà comunicazione a Finpiemonte SpA. incaricata dell'erogazione del contributo.

13.2 Obblighi dell'assegnatario:

1. L'opera deve essere realizzata in conformità al progetto presentato e nel rispetto del costo ammissibile a contributo (vedi punto 17).
2. l'approvazione e la verifica, (anche dal punto di vista della coerenza urbanistica con la destinazione a servizi), dei progetti di edilizia scolastica è di competenza dell'Ente Beneficiario.
3. l'intervento oggetto della richiesta di contributo deve essere inserito all'interno della programmazione dei lavori pubblici prevista ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i ,
4. le funzioni di stazione appaltante devono essere svolte dall'ente beneficiario (D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i.).
5. tutti gli atti consequenziali all'assegnazione del contributo derivanti dalla disciplina dei lavori pubblici e la verifica, in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, del rispetto delle norme attinenti la sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai cantieri temporanei o mobili, sono di competenza della stazione appaltante.
6. Non sono ammesse diminuzioni nell'entità dei lavori da eseguire (e conseguentemente dell'importo delle spese ammissibili), rispetto all'importo dei lavori ammesso a contributo. In caso di finanziamento di stralci o parti di intervento, l'ammontare dei lavori da eseguire non dovrà essere inferiore all'importo individuato dalla Regione Piemonte in sede di assegnazione.
7. L'inizio lavori (farà fede il verbale di consegna lavori) dovrà avvenire, pena la decadenza del contributo secondo le modalità indicate al punto 13.2.8, entro gg. 550 continuativi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Determinazione con cui è perfezionato il provvedimento di concessione del contributo (graduatoria approvata, assegnazione individuata, tutti gli impegni assunti). Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporta la revoca del contributo.
8. Il verbale di consegna lavori dovrà essere relativo ad un progetto unitario a base d'asta (oneri per la sicurezza inclusi) di importo non inferiore a € 10.000,00.

13.3 Documentazione necessaria per l'erogazione del contributo

Al fine di verificare quanto sopra, dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta su modulistica reperibile sul sito regionale e sul sito Finpiemonte, riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, del rispetto delle normative vigenti e delle fonti di finanziamento, redatta su modulistica predisposta dalla Regione Piemonte, sottoscritta dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine professionale o Collegio competente per materia, relativa alla fase progettuale esecutiva.
2. Atto di variazione di Bilancio e riapprovazione del piano finanziario aggiornato con l'importo effettivo del contributo;
3. Atto da cui si evinca l'inserimento dell'intervento oggetto della richiesta di contributo di che trattasi all'interno della programmazione dei lavori pubblici prevista ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i e nel piano annuale.

4. Copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo e dei relativi elaborati progettuali trasmessi su supporto informatizzato (CD non riscrivibile) con le specifiche dell'Indice Dettagliato Ipertestuale di cui al punto 10.3 (vedi allegato 1)
5. Avvenuta pubblicazione sul sito dell'ente assegnatario della "Scheda Progetto" ai sensi dell'art. 18 L134/12.
6. Verbale d'inizio dei lavori.

14 VARIAZIONI DI PROGETTO

Il soggetto beneficiario, nel caso di eventuali varianti sostanziali o di variazioni nelle modalità di esecuzione degli interventi ammessi a contributo, dovrà richiedere una specifica autorizzazione alla commissione tecnica di valutazione presso il Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola per la verifica con le disposizioni del presente bando, nonché con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto oggetto di positiva valutazione istruttoria.

La variante in corso d'opera è ammissibile nei limiti di cui all'articolo 132 del Decreto Legislativo n. 163/2006; in ogni caso, non deve:

- determinare ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale;
- pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto e/o compromettere la razionalità e la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso.

In caso di accertate significative difformità, non preventivamente approvate con perizie di variante, o di gravi irregolarità che comportino una sostanziale alterazione delle finalità o delle caratteristiche dell'intervento, oppure un'effettiva modifica degli investimenti realizzati e delle scadenze previste per l'esecuzione delle spese, si potrà incorrere nella sospensione e nell'eventuale revoca (totale o parziale) del contributo compreso il recupero delle eventuali somme erogate quale anticipazione, maggiorate degli interessi calcolati al tasso di sconto ufficiale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria.

Dovrà essere trasmessa copia aggiornata della dichiarazione dell'atto di approvazione del progetto di variante e dei relativi elaborati progettuali. Gli elaborati a corredo della variante dovranno avere le caratteristiche di cui al punto 13. Restano a carico della Stazione appaltante gli importi eventualmente eccedenti il predetto limite massimo o comunque necessari per far fronte all'eventuale contenzioso con le imprese appaltatrici.

15 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito dell'assegnazione dei fondi si procederà all'erogazione dei contributi che saranno erogati sulle specifiche delle singole Direzioni competenti come di seguito riportato:

15.1 Settore Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche:

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione alla Commissione Tecnica di Valutazione istituita presso il Settore Edilizia Scolastica ed osservatorio sull'Edilizia Scolastica – Via Meucci, 1 - 10125 Torino della seguente documentazione relativa all'intervento nella sua interezza così come finanziato:

- 1° RATA: pari al **50%** dell'importo ammesso al finanziamento ad avvenuta assegnazione del contributo;
- 2° RATA: Liquidazione del Saldo relativo ai costi ammessi al contributo per le operazioni di bonifica dell'amianto a seguito della trasmissione di:
 - rendicontazione della spesa finale sostenuta;
 - attestazione dell'avvenuto smaltimento e, per i casi previsti dalla normativa vigente, presentazione del certificato di restituibilità.

15.2 Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola:

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione alla Commissione Tecnica di Valutazione istituita presso il Settore Edilizia Scolastica ed osservatorio sull'Edilizia Scolastica – Via Meucci, 1 - 10125 Torino della seguente documentazione relativa all'intervento nella sua interezza così come finanziato:

- 1° RATA, pari al 40% del contributo concesso:
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta su modulistica reperibile sul sito regionale e sul sito Finpiemonte, riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, del rispetto delle normative vigenti e delle fonti di finanziamento e sottoscritta dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine professionale o Collegio competente per materia, relativa alla fase di inizio dei lavori.
 - modulo antiriciclaggio per gli enti pubblici, reperibile sul sito www.finpiemonte.it – Finanza Agevolata – Modulistica generale – Modulo antiriciclaggio Enti Pubblici.

- 2° RATA, pari a percentuale rideterminata a seconda dei ribassi d'asta e delle risorse accertate tale che conduca ad un valore massimo del 40% del contributo concesso in rapporto all'importo finale dei lavori approvati:
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta su modulistica reperibile sul sito regionale e sul sito Finpiemonte, riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, del rispetto delle normative vigenti e delle fonti di finanziamento e sottoscritta dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine professionale o Collegio competente per materia, relativa alla fase di conclusione dei lavori.
 - Copia del contratto di appalto dei lavori.
 - copia del certificato di fine lavori;
 - copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento pari al finale dei lavori;
 - Conto finale e relazione sul conto finale
 - quadro riassuntivo delle spese sostenute con allegata copia di tutti i certificati di pagamento e copia di tutte le fatture comprovanti l'avanzamento pari al finale dei lavori.

- 3° RATA, pari al residuale dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante:
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta su modulistica reperibile sul sito regionale e sul sito Finpiemonte, riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, del rispetto delle normative vigenti e delle fonti di finanziamento e sottoscritta dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine professionale o Collegio competente per materia, relativa all'effettivo funzionamento della struttura.
 - copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;
 - quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere.
 - Dichiarazione del Dirigente Scolastico competente attestante l'effettivo funzionamento della struttura;
 - Documentazione fotografica documentante l'opera completata relativa ai lavori eseguiti trasmessa su supporto digitale.
 - Ai fini dell'erogazione del saldo il Settore competente verifica dall'applicativo EDISCO che i dati relativi all'edificio oggetto dell'intervento siano coerenti per la "Validazione";

15.3 Sviluppo Energetico Sostenibile:

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione alla Commissione Tecnica di Valutazione istituita presso il Settore Edilizia Scolastica ed osservatorio sull'Edilizia Scolastica – Via Meucci, 1 - 10125 Torino della documentazione di cui al punto precedente (15.2) *a condizione che le spese relative al contenimento energetico siano al proprio interno chiaramente esplicitate:*

La liquidazione segue le seguenti fasi:

- 1° RATA, pari al 40% del contributo concesso e comunque non superiore a **€ 20.000,00**, a seguito della verifica della documentazione trasmessa alla Commissione Tecnica di valutazione istituita presso il Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola;
 - Copia dell' Attestato di Certificazione energetica (ACE pre-intervento)

- 2° RATA, pari a percentuale rideterminata a seconda dei ribassi d'asta e delle risorse accertate tale che conduca ad un valore massimo del 40% del contributo concesso in rapporto all'importo finale dei lavori approvati, e comunque non superiore a **€ 20.000,00**, a seguito della verifica della documentazione presentata al Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola;

- 3° RATA, pari al residuale dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante, e comunque non superiore a **€ 10.000,00**, a seguito della verifica della documentazione presentata al Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola;

- quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere relative al contenimento energetico delle coperture;
- documentazione fotografica documentante sia l'installazione delle opere per il contenimento energetico delle coperture sia l'opera completata relativa ai lavori eseguiti, trasmessa su supporto digitale;
- copia dell'Attestato di Certificazione Energetica (ACE post-intervento);
- Copia della scheda energetica riportata nella Tabella 8; tale informazione è desunta dal modulo relativo alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio comprovante le fonti di finanziamento (terza rata per i lavori di ripristino);

SCHEDA ENERGETICA RIASSUNTIVA

Tabella 8

Descrizione	(u.d.m.)	ante operam	post operam
Volume lordo riscaldato dell'edificio	(m ³)		
Superficie disperdente	(m ²)		
Rapporto di forma S/V	(m ⁻¹)		
Superficie utile dell'edificio	(m ²)		
Trasmittanza termica media delle superfici opache orizzontali o inclinate oggetto di intervento	(W/m ² *K)		
Indice di fabbisogno ideale di energia dell'edificio per riscaldamento	(kWh/m ³)		
Indice fabbisogno ideale di energia dell'edificio per raffrescamento	(kWh/m ³)		
Indice di fabbisogno totale di energia primaria	(kWh/m ³)		
Percentuale di energia da fonti rinnovabili $EP_{totRINN}/EP_{tot}$	(%)		

16 RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Non è ammesso il riutilizzo delle somme derivanti dai ribassi d'asta per tutte le tipologie di intervento di cui all'art. 4).

La Regione Piemonte, a consuntivo dei lavori, ridetermina l'entità degli importi erogabili mantenendo il rapporto proporzionale indicato al punto 8 del Bando tra gli importi delle spese finanziate e delle spese liquidabili, risultanti dal quadro economico finale dei lavori.

Le eventuali risorse derivanti da rideterminazioni dei contributi potranno essere riutilizzate per lo scorrimento in graduatoria del medesimo bando.

Il contributo regionale erogabile con il presente bando di cui al punto 8 lettera b) sarà ridotto secondo le modalità riportate nelle seguenti tabelle:

Tabella riepilogativa delle rideterminazioni

Tabella 9

Interventi di ripristino opere edili		
A	Costo complessivo progetto (comprensivo delle somme a disposizione)	A = B + C
B	Importo spese non ammissibili a contributo	Punto 7
C	Importo spese ammissibili a contributo	C1 punto 8 lettera a)
		C2 punto 8 lettera b)
		C3 punto 8 lettera c)

D	Eventuali fonti di finanziamento diverse dal presente Bando*	Contributi provenienti dal Bilancio Regionale, (compresi i contributi ex L.R. 18/84 trasferiti alle province con L.R. 5/01) Altri contributi provenienti da Leggi Nazionali, Comunitarie, Enti privati, Istituzioni, Privati, ecc.
E	Contributo Bando riferito al punto 8.b (vale l'ipotesi più restrittiva)	E max = €75.000,00 E max = A – D – C1 – C3 E max = C2 E max = nei limiti della disponibilità finanziaria
F	Fondi propri dell'Ente proponente	$F = A - (D + E + C1 + C3)$

* Qualunque contributo di cui al punto D della tabella 9 ecceda le somme a disposizione B + E max la Commissione tecnica di valutazione procederà alla rideterminazione del finanziamento.

17 DECADENZA E REVOCA DEI CONTRIBUTI

La Regione Piemonte provvederà a dichiarare la decadenza del contributo o a revocare il contributo concesso in caso di :

- non rispetto degli obblighi previsti in capo all'assegnatario del contributo ai punto 13;
- venir meno dei requisiti di ammissibilità sia soggettivi che relativi al Bando o dichiarazioni mendaci o inesatte;
- modifiche progettuali, non opportunamente segnalate e positivamente valutate dalla Regione, rispetto al progetto ammesso a contributo;
- mancata conclusione dell'intervento entro 2 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di perfezionamento della concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (graduatoria approvata, contributo assunto e tutti gli impegni assunti). La decadenza sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro i 2 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di perfezionamento della concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;
- interventi su edifici per sedi scolastiche non più rispondenti alle disposizioni sul dimensionamento scolastico. La decadenza o revoca non si applica nel caso di consegna lavori antecedente alla data di approvazione della delibera di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche;
- utilizzo di fonti di finanziamento, procedure di gara o altri atti che comportino un vincolo sul titolo di proprietà dell'edificio oggetto della domanda di contributo;
- qualora l'importo dei contributi di cui alla tabella 9 punto D eccedano l'importo complessivo del progetto si procederà alla revoca dello stesso;

L'eventuale dichiarazione di decadenza o revoca del contributo concesso avverrà con Determina Dirigenziale, ai sensi della L.R. n. 23/08. Entro 60 giorni dal provvedimento di revoca o decadenza con Determina Dirigenziale si provvederà ad assegnare la somma resasi disponibile quale contributo, anche parziale, all'Ente od agli Enti immediatamente seguenti nelle graduatoria vigente.

18 OBBLIGHI E MODALITÀ DI INFORMAZIONE PER I PROGETTI FINANZIATI

Per qualsiasi intervento che usufruisca del contributo ai sensi del presente bando, il beneficiario dovrà evidenziare in tutte le forme di pubblicità dell'intervento, che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse della Regione Piemonte.

19 ISPEZIONI E CONTROLLI E MONITORAGGIO

Ai sensi dei D.P.R. 445/2000, si rammenta che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella richiesta e ai fini della successiva liquidazione del contributo hanno valore di autocertificazione. In caso di atti e dichiarazioni false o non più corrispondenti a verità si applicano le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione regionale e per essa Finpiemonte S.p.A. può disporre in qualsiasi momento ispezioni e sopralluoghi, anche a campione, allo scopo di verificare: la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei progetti e il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal Bando.

Entro il 31 marzo, per i 5 anni successivi alla realizzazione dell'intervento, i beneficiari del contributo di cui al presente bando, dovranno inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata innovazione-ricerca@cert.regione.piemonte.it

- al momento del primo invio dei dati di cui al punto successivo, una relazione sul sistema di monitoraggio installato, in formato telematico e firmata digitalmente (.p7m) da un professionista iscritto a Ordine/Collegio competente per materia;
- con frequenza annuale, un file strutturato relativo alle misurazioni effettuate mensilmente nel corso del mese precedente;

I documenti sopra indicati dovranno essere inviati via email secondo le modalità descritte e sulla base degli standard resi disponibili sul sito della Regione Piemonte Settore Sviluppo Energetico Sostenibile al seguente indirizzo web <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm> .

20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il responsabile del procedimento relativo al presente bando è individuato nel Dirigente Responsabile del Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003, n. 196, si informa che l'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria per fornire il servizio. I dati personali comunicati saranno utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e saranno raccolti presso il settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e presso finpiemonte S.p.A. I dati richiesti riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza.

Ai fini dell'esercizio dei diritti degli interessati, di cui all'art. 7 del D. Lgs 30.06.2003, n. 196, si informa che il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente Responsabile del Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica.

21 INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi al Numero Verde Unico della Regione Piemonte: **tel. 800.333.444**

In caso di difficoltà tecniche in merito alla profilazione è possibile contattare direttamente FinPiemonte dal lunedì a venerdì fra le ore 9,00 e le ore 12,00: **tel. 011 5717777**

La documentazione inerente il bando sarà disponibile ai seguenti indirizzi internet:

<http://www.regione.piemonte.it/istruz/edsco/index.htm>

<http://www.finpiemonte.it/>

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>



**Direzione Ambiente
Settore Sostenibilità e Recupero ambientale, Bonifiche**

**Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro
Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola**

**Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo energetico sostenibile
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile**

BANDO 2013 EDIFICI SCOLASTICI Amianto A-Zero

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI
SU EDIFICI SCOLASTICI
DI PROPRIETA' DI ENTE PUBBLICO
SEDE DI SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° e
II° GRADO**

ISTRUZIONI OPERATIVE

1. OBBLIGHI DELL'ASSEGNETARIO

1. L'opera deve essere realizzata in conformità al progetto presentato e nel rispetto del costo ammissibile a contributo.
2. L'approvazione e la verifica, (anche dal punto di vista della coerenza urbanistica con la destinazione a servizi), dei progetti edilizia scolastica è di competenza dell'Ente Beneficiario.
3. L'intervento oggetto della richiesta di contributo deve essere inserito all'interno della programmazione dei lavori pubblici prevista ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i e nel piano annuale.
4. Le funzioni di stazione appaltante devono essere svolte dall'ente beneficiario (D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i.).
5. Tutti gli atti consequenziali all'assegnazione del contributo derivanti dalla disciplina dei lavori pubblici e la verifica, in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, del rispetto delle norme attinenti la sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai cantieri mobili, sono di competenza della stazione appaltante.
6. Non sono ammesse diminuzioni nell'entità dei lavori da eseguire (e conseguentemente dell'importo delle spese ammissibili), rispetto all'importo dei lavori ammesso a contributo. In caso di finanziamento di stralci o parti di intervento, l'ammontare dei lavori da eseguire non dovrà essere inferiore all'importo individuato dalla Regione Piemonte in sede di assegnazione.
7. L'inizio lavori (farà fede il verbale di consegna lavori) dovrà avvenire, pena la decadenza del contributo secondo le modalità indicate al punto 13.2.8, entro gg. 550 continuativi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Determinazione con cui è perfezionato il provvedimento di concessione del contributo (graduatoria approvata, assegnazione individuata, impegno assunto). Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporta la revoca del contributo.
8. Il verbale di consegna lavori dovrà essere relativo ad un progetto unitario a base d'asta (oneri per la sicurezza inclusi) di importo non inferiore a € 10.000,00.

2. DOCUMENTAZIONE PRELIMINARE DA INVIARE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine di verificare quanto sopra dovrà essere trasmessa preferibilmente via P.E.C all'indirizzo:

istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it

indicando nell'oggetto: "Bando Amianto A-Zero" oppure in modalità tradizionale a:

Regione Piemonte, Assessorato Istruzione, Formazione Professionale
Direzione Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro
Settore Edilizia Scolastica,
Via Meucci, 1 – 10125, Torino

la seguente documentazione non appena disponibile:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, (**Modello "B2"**) riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, del rispetto delle normative vigenti e delle fonti di finanziamento, redatta su modulistica predisposta dalla Regione Piemonte, sottoscritta dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine professionale o Collegio competente per materia, relativa alla fase progettuale raggiunta.
2. Atto di variazione di Bilancio e riapprovazione del piano finanziario aggiornato con l'importo effettivo del contributo.
3. Atto da cui si evinca l'inserimento dell'intervento oggetto della richiesta di contributo di che trattasi all'interno della programmazione dei lavori pubblici prevista ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i e nel piano annuale.
4. Copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo e dei relativi elaborati progettuali trasmessi su supporto informatizzato (CD non riscrivibile) con le specifiche dell'Indice Dettagliato Ipertestuale di cui al punto 10.3 (vedi allegato 1).
5. Avvenuta pubblicazione sul sito dell'ente assegnatario della "Scheda Progetto" ai sensi dell'art. 18 L134/12.
6. Verbale d'inizio dei lavori.
7. Gli elaborati progettuali relativi alla fase "**esecutiva**" se non già inviati alla presentazione della domanda. ***N.B Si ricorda che, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto e/o non compromettere la razionalità e la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso, la Commissione Tecnica di Valutazione procederà a verificare che l'importo dei lavori sia almeno uguale o superiore all'importo dei lavori così come dichiarato nel Piano Finanziario presentato a corredo dell'istanza di contributo.***

2.2 Formato della documentazione progettuale e della modulistica

Il progetto deve essere corredato dalla seguente documentazione su supporto digitale (allegato alla P.E.C.) e/o cartaceo con CD non riscrivibile

- Relazione descrittiva;
- Elaborati grafici relativi allo stato di fatto, di progetto e comparazione composti da: estratti di mappa e P.R.G.C., C.T.R., piante, prospetti, sezioni;
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico

Tutti gli elaborati a corredo del progetto potranno (in alternativa all'invio tramite P.E.C.) essere forniti anche su supporto informatico; dovrà inoltre essere allegato un file excel riepilogativo, un Indice Dettagliato Ipertestuale (I.D.I.) che riporti tutti i collegamenti ipertestuali ad ogni singolo elaborato grafico ed amministrativo secondo la nomenclatura dei collegamenti riportata nel documento "Indice Dettagliato Ipertestuale (I.D.I.)" – (Allegato3 del Bando)

3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito dell'assegnazione dei fondi si procederà all'erogazione dei contributi che saranno erogati sulle specifiche delle singole Direzioni competenti come di seguito riportato:

3.1 Settore Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche:

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione alla Commissione Tecnica di Valutazione istituita presso il **Settore Edilizia Scolastica ed osservatorio sull'Edilizia Scolastica – Via Meucci, 1 - 10125 Torino** della seguente documentazione relativa all'intervento nella sua interezza così come finanziato:

- 1° RATA: pari al 40% dell'importo ammesso al finanziamento ad avvenuta assegnazione del contributo;
- 2° RATA: Liquidazione del Saldo relativo ai costi ammessi al contributo per le operazioni di bonifica dell'amianto a seguito della trasmissione di:
 - richiesta erogazione saldo (**Modello "B2"**) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta su modulistica reperibile sul sito regionale e sul sito Finpiemonte, riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, del rispetto delle normative vigenti e delle fonti di finanziamento e sottoscritta dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine professionale o Collegio competente per materia.
 - rendicontazione della spesa finale sostenuta;
 - attestazione dell'avvenuto smaltimento e, per i casi previsti dalla normativa vigente, presentazione del certificato di restituibilità.

3.2 Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola:

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione alla Commissione Tecnica di Valutazione istituita presso il **Settore Edilizia Scolastica ed osservatorio sull'Edilizia Scolastica – Via Meucci, 1 - 10125 Torino** della seguente documentazione relativa all'intervento nella sua interezza così come finanziato:

- 1° RATA, pari al 40% del contributo concesso:
 - richiesta erogazione 1° rata (**Modello "B2"**) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta su modulistica reperibile sul sito regionale e sul sito Finpiemonte, riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, del rispetto delle normative vigenti e delle fonti di finanziamento e sottoscritta dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine professionale o Collegio competente per materia, relativa alla fase di inizio dei lavori.
 - modulo anticiclaggio per gli enti pubblici, reperibile sul sito www.finpiemonte.it – Finanza Agevolata – Modulistica generale – Modulo anticiclaggio Enti Pubblici.
- 2° RATA, pari a percentuale rideterminata a seconda dei ribassi d'asta e delle risorse accertate tale che conduca ad un valore massimo del 40% del contributo concesso in rapporto all'importo finale dei lavori approvati:
 - richiesta erogazione 2° rata (**Modello "B2"**) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta su modulistica reperibile sul sito regionale e sul sito Finpiemonte, riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, del rispetto delle normative vigenti e delle fonti di finanziamento e sottoscritta dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine professionale o Collegio competente per materia.
 - copia del certificato di fine lavori;
 - copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento pari al finale dei lavori;
 - Conto finale e relazione sul conto finale
 - quadro riassuntivo delle spese sostenute con allegata copia di tutti i certificati di pagamento e copia di tutte le fatture comprovanti l'avanzamento pari al finale dei lavori.
- 3° RATA, pari al residuale dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante:
 - richiesta erogazione 3° rata A SALDO (**Modello "B2"**) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta su modulistica reperibile sul sito regionale e sul sito Finpiemonte, riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, del rispetto delle normative vigenti e delle fonti di finanziamento e sottoscritta dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine professionale o Collegio competente per materia.
 - copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;
 - quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere.
 - Dichiarazione del Dirigente Scolastico competente attestante l'effettivo funzionamento della struttura;
 - Documentazione fotografica documentante l'opera completata relativa ai lavori eseguiti trasmessa su supporto digitale.
 - Ai fini dell'erogazione del saldo il Settore competente verifica dall'applicativo EDISCO che i dati relativi all'edificio oggetto dell'intervento siano coerenti per la "Validazione";

3.3 Sviluppo Energetico Sostenibile:

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione alla Commissione Tecnica di Valutazione istituita presso il Settore Edilizia Scolastica ed osservatorio sull'Edilizia Scolastica – Via Meucci, 1 – 10125 Torino della documentazione di cui al paragrafo precedente (15.2), a condizione che le spese relative al contenimento energetico siano al proprio interno chiaramente esplicitate:

- 1° RATA, pari al 40% del contributo concesso e comunque non superiore a € 20.000,00, a seguito della verifica della documentazione trasmessa alla Commissione Tecnica di valutazione istituita presso il Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola
 - richiesta erogazione 1° rata (**Modello "B2"**) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta su modulistica reperibile sul sito regionale e sul sito Finpiemonte, riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, del rispetto delle normative vigenti e delle fonti di finanziamento e sottoscritta dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine professionale o Collegio competente per materia.
 - Copia dell' Attestato di Certificazione Energetica (ACE pre-intervento);
- 2° RATA, pari a percentuale rideterminata a seconda dei ribassi d'asta e delle risorse accertate tale che conduca ad un valore massimo del 40% del contributo concesso in rapporto all'importo finale dei lavori approvati, e comunque non superiore a € 20.000,00, a seguito della verifica della documentazione presentata al Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola;
 - richiesta erogazione 2° rata (**Modello "B2"**) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta su modulistica reperibile sul sito regionale e sul sito Finpiemonte, riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, del rispetto delle normative vigenti e delle fonti di finanziamento e sottoscritta dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine professionale o Collegio competente per materia.
- 3° RATA, pari al residuale dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante, e comunque non superiore a € 10.000,00, a seguito della verifica della documentazione presentata al Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola;
 - richiesta erogazione 3° rata A SALDO (**Modello "B2"**) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta su modulistica reperibile sul sito regionale e sul sito Finpiemonte, riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, del rispetto delle normative vigenti e delle fonti di finanziamento e sottoscritta dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine professionale o Collegio competente per materia.
 - quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere relative al contenimento energetico delle coperture;
 - Documentazione fotografica documentante l'opera completata relativa ai lavori eseguiti trasmessa su supporto digitale.
 - Copia dell' Attestato di Certificazione Energetica (ACE post-intervento);
 - Copia della scheda energetica riportata nella Tabella 8; tale informazione è desunta dal modulo relativo alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio comprovante le fonti di finanziamento (terza rata per i lavori di ripristino).

4. VARIAZIONI DI PROGETTO

Il soggetto beneficiario, nel caso di eventuali varianti sostanziali o di variazioni nelle modalità di esecuzione degli interventi ammessi a contributo, dovrà richiedere una specifica autorizzazione alla commissione tecnica di valutazione presso il Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola per la verifica con le disposizioni del presente bando, nonché con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto oggetto di positiva valutazione istruttoria.

La variante in corso d'opera è ammissibile nei limiti di cui all'articolo 132 del Decreto Legislativo n. 163/2006; in ogni caso, non deve:

- determinare ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale;
- pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto e/o compromettere la razionalità e la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso.

In caso di accertate significative difformità, non preventivamente approvate con perizie di variante, o di gravi irregolarità che comportino una sostanziale alterazione delle finalità o delle caratteristiche dell'intervento, oppure un'effettiva modifica degli investimenti realizzati e delle scadenze previste per l'esecuzione delle spese, si potrà incorrere nella sospensione e nell'eventuale revoca (totale o parziale) del contributo compreso il recupero delle eventuali somme erogate quale anticipazione, maggiorate degli interessi calcolati al tasso di sconto ufficiale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria.

Dovrà essere trasmessa copia aggiornata della dichiarazione dell'atto di approvazione del progetto di variante e dei relativi elaborati progettuali. Gli elaborati a corredo della variante dovranno avere le caratteristiche di cui al punto **Errore. L'origine**

riferimento non è stata trovata.. Restano a carico della Stazione appaltante gli importi eventualmente eccedenti il predetto limite massimo o comunque necessari per far fronte all'eventuale contenzioso con le imprese appaltatrici.

5. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione Piemonte, a consuntivo dei lavori, ridetermina l'entità degli importi erogabili mantenendo il rapporto proporzionale indicato al punto 8 del Bando tra gli importi delle spese finanziate e delle spese liquidabili, risultanti dal quadro economico finale dei lavori.

Le eventuali risorse derivanti da rideterminazioni dei contributi potranno essere riutilizzati per lo scorrimento in graduatoria del medesimo bando.

Il contributo regionale erogabile con il presente bando di cui al punto 8 lettera b) sarà ridotto secondo le modalità riportate nella tabella 9 del Bando.

6. DECADENZA E REVOCA DEI CONTRIBUTI

La Regione Piemonte provvederà a dichiarare la decadenza del contributo o a revocare il contributo concesso in caso di :

- a) non rispetto degli obblighi previsti in capo all'assegnatario del contributo ai punto13;
- b) venir meno dei requisiti di ammissibilità sia soggettivi che relativi al Bando o dichiarazioni mendaci o inesatte;
- c) modifiche progettuali, non opportunamente segnalate e positivamente valutate dalla Regione, rispetto al progetto ammesso a contributo;
- d) mancata conclusione dell'intervento entro 2 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di perfezionamento della concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (graduatoria approvata, contributo assunto e tutti gli impegni assunti). La decadenza sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro i 2 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di perfezionamento della concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;
- e) interventi su edifici per sedi scolastiche non più rispondenti alle disposizioni sul dimensionamento scolastico. La decadenza o revoca non si applica nel caso di consegna lavori antecedente alla data di approvazione della delibera di revisione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche;
- f) utilizzo di fonti di finanziamento, procedure di gara o altri atti che comportino un vincolo sul titolo di proprietà dell'edificio oggetto della domanda di contributo;
- g) qualora l'importo dei contributi di cui alla tabella 9 punto D eccedano l'importo complessivo del progetto si procederà alla revoca dello stesso;

L'eventuale dichiarazione di decadenza o revoca del contributo concesso avverrà con Determina Dirigenziale, ai sensi della L.R. n. 23/08. Entro 60 giorni dal provvedimento di revoca o decadenza con Determina Dirigenziale si provvederà ad assegnare la somma resasi disponibile quale contributo, anche parziale, all'Ente od agli Enti immediatamente seguenti nelle graduatoria vigente.

7. OBBLIGHI E MODALITÀ DI INFORMAZIONE PER I PROGETTI FINANZIATI

Per qualsiasi intervento che usufruisca del contributo ai sensi del presente bando, il beneficiario dovrà evidenziare in tutte le forme di pubblicità dell'intervento, che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse della Regione Piemonte.

8. INFORMAZIONI

Al fine di agevolare gli enti nel corretto compimento delle procedure previste dal Bando, si comunica che saranno disponibili, per informazioni i seguenti riferimenti:

Gli uffici del Settore Edilizia scolastica sono a disposizione per qualsiasi informazione ai seguenti numeri:

- Gabriella BARBERO 011 4325391
- Cirino LEOTTA 011 4326418
- Alfonso PRASSO 011 4324239
- Gianbruno VERDA 011 4322684

Il Responsabile del procedimento: Anna Maria Bassani 011 4323974



Direzione Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro
Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola

**D.G.R. n. 15-5138 del 28/12/2012 - BANDO 2013 EDIFICI SCOLASTICI AMIANTO A-ZERO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI SU EDIFICI SCOLASTICI
DI PROPRIETA' DI ENTE PUBBLICO
SEDE DI SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° e II°GRADO**

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.00 n. 445**

Il/La sottoscritto/a (cognome)	(nome)
nato/a a (comune)	(prov)
il (data di nascita)	
residente a (comune)	(prov)
in (indirizzo)	(cap)
codice fiscale	carta d'identità n.
rilasciato da	data di rilascio
quale Rup/ Tecnico abilitato iscritto ad un Albo professionale o Collegio competente per materia dell'Ente (Comune, Provincia)	
denominazione	
codice fiscale	partita Iva
con sede in (comune)	(prov)
(indirizzo)	(cap)
in relazione al contributo concesso ai sensi della L.R. 28/2007, BANDO 2013 EDIFICI SCOLASTICI AMIANTO A-ZERO	
Data invio Telematico	n. domanda
Presso l'edificio Scolastico sito in	Codice Edificio Regione Piemonte
Per lavori di :	

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, in ottemperanza agli obblighi in capo all'assegnatario di cui al punto 13 del Bando.

DICHIARA

INDICAZIONE DELLA FASE PROGETTUALE RAGGIUNTA

<input type="checkbox"/>	progetto esecutivo (numero e data Delibera o Determina di approvazione)	
<input type="checkbox"/>	altro specificare:	

INVIO DOCUMENTAZIONE PRELIMINARE (punto 13.3 del Bando)

<input type="checkbox"/>	atto di variazione di bilancio e riapprovazione del piano finanziario aggiornato con l'importo effettivo del contributo
<input type="checkbox"/>	atto da cui si evince l'inserimento dell'intervento oggetto della richiesta di contributo all'interno della programmazione dei lavori pubblici prevista ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nel piano annuale
<input type="checkbox"/>	copia dell'atto di approvazione del Progetto Esecutivo e dei relativi elaborati trasmessi su supporto informatizzato (Punto 10.3 del Bando)
<input type="checkbox"/>	avvenuta pubblicazione sul sito dell'ente assegnatario della "Scheda Progetto" ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n.33/13
<input type="checkbox"/>	A valere sui contributi relativi al Ripristino e al Contenimento Energetico :
<input type="checkbox"/>	copia verbale di inizio dei lavori

TIPOLOGIA DELLE OPERE

AMIANTO	
<input type="checkbox"/>	SALDO - richiesta erogazione Documentazione di cui al punto 15.1 del Bando
-	rendicontazione della spesa finale sostenuta attestazione dell'avvenuto smaltimento e, per i casi previsti dallanormativa vigente, presentazione del certificato di restituibilità

RIPRISTINO	
<input type="checkbox"/>	PRIMA RATA - richiesta erogazione Documentazione di cui al punto 15.2 del Bando
-	Trasmissione del Modulo Antiriciclaggio per gli enti pubblici, reperibile all'indirizzo www.finpiemonte.it - Finanza agevolata -Modulistica Generale - Modulo antiriciclaggio Enti Pubblici
<input type="checkbox"/>	SECONDA RATA - richiesta erogazione Documentazione di cui al punto 15.2 del Bando
-	copia contratto di appalto dei lavori copia del certificato di fine lavori copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva od attesta l'avanzamento pari al finale dei lavori conto finale e relazione sul conto finale quadro riassuntivo delle spese sostenute con allegata copia di tutti i certificati di pagamento e copia di tutte le fatture comprovanti l'avanzamento pari al finale dei lavori
<input type="checkbox"/>	TERZA RATA a SALDO - richiesta erogazione Documentazione di cui al punto 15.2 del Bando
-	Copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori Quadro Economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera dichiarazione del Dirigente scolastico competente attestante l'effettivo funzionamento della struttura Documentazione fotografica documentante l'opera completata relativa ai lavori eseguiti trasmessa su supporto digitale avvenuto aggiornamento attraverso l'applicativo "EDISCO" che i dati relativi all'edificio oggetto dell'intervento siano coerenti per la validazione

CONTENIMENTO ENERGETICO	
<input type="checkbox"/>	PRIMA RATA - richiesta erogazione Documentazione di cui al punto 15.3 del Bando
-	copia dell'attestato di Certificazione energetica (ACE PRE Intervento)
<input type="checkbox"/>	SECONDA RATA - richiesta erogazione Documentazione di cui al punto 15.3 del Bando
<input type="checkbox"/>	TERZA RATA a SALDO - richiesta erogazione Documentazione di cui al punto 15.3 del Bando
-	Documentazione fotografica documentante l'opera completata relativa ai lavori eseguiti trasmessa su supporto digitale
-	copia dell'attestato di Certificazione energetica (ACE POST Intervento)
-	compilazione della scheda energetica riassuntiva sottoriportata (come definito nella tabella 8 del Bando)

u.d.m.	descrizione	ante operam	post operam
(m ³)	Volume lordo riscaldato dell'edificio		
(m ²)	Superficie disperdente		
(m ⁻¹)	Rapporto di forma S/V		
(m ²)	Superficie utile dell'edificio		
(W/m ² *K)	Trasmittanza termica media delle superfici opache orizzontali o inclinate oggetto di intervento		
(kWh/m ³)	Indice di fabbisogno ideale di energia dell'edificio per riscaldamento		
(kWh/m ³)	Indice fabbisogno ideale di energia dell'edificio per raffrescamento		
(kWh/m ³)	Indice di fabbisogno totale di energia primaria		
(%)	Percentuale di energia da fonti rinnovabili EP _{totRIN} /EP _{tot}		

AMMONTARE AL LORDO (IMPORTI A BASE D'ASTA)	
--	--

AMIANTO	
Riepilogo importi per interventi legati alla bonifica (punto 8 lettera a del bando)	
dati desunti dall'ultimo quadro economico approvato	importo €
a Importo per lavori a base d'asta soggetti a ribasso	
b Opere in economia comprese in progetto ma escluse dall'appalto	
c TOTALE SPESE AMMISSIBILI (punto 8 lettera a del bando) (a+b)	0,00

RIPRISTINO	
Riepilogo importi per interventi legati al ripristino (punto 8 lettera b del bando)	
dati desunti dall'ultimo quadro economico approvato	importo €
a Importo per lavori a base d'asta soggetti a ribasso	
b oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di tutto il progetto	
c Opere in economia comprese in progetto ma escluse dall'appalto	
d TOTALE SPESE AMMISSIBILI (a+b+c)	0,00

CONTENIMENTO ENERGETICO	
Riepilogo importi per interventi legati al contenimento energetico della copertura (punto 8 lettera c del bando)	
dati desunti dall'ultimo quadro economico approvato	importo €
a Importo per lavori a base d'asta soggetti a ribasso (comprensivo di IVA)	
b contributo del 5% di cui alla lettera a (spese tecniche IVA COMPRESA - C.N.P.A.I.A.)	
c TOTALE SPESE AMMISSIBILI (a+b)	0,00

Totale costo complessivo progetto	
Totale costo complessivo progetto (rimozione amianto, ripristino ed eventuale contenimento energetico)	0,00

AMMONTARE AL NETTO (IMPORTI CONTRATTUALI)	
---	--

AMIANTO**Riepilogo importi per interventi legati alla bonifica (punto 8 lettera a del bando)**

dati desunti dall'ultimo quadro economico approvato	importo €
a Importo per lavori a base d'asta soggetti a ribasso	
b Opere in economia comprese in progetto ma escluse dall'appalto	
c TOTALE SPESE AMMISSIBILI (punto 8 lettera a del bando) (a+b)	0,00

RIPRISTINO**Riepilogo importi per interventi legati al ripristino (punto 8 lettera b del bando)**

dati desunti dall'ultimo quadro economico approvato	importo €
a Importo per lavori a base d'asta soggetti a ribasso	
b oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di tutto il progetto	
c Opere in economia comprese in progetto ma escluse dall'appalto	
d TOTALE SPESE AMMISSIBILI (a+b+c)	0,00

CONTENIMENTO ENERGETICO**Riepilogo importi per interventi legati al contenimento energetico della copertura (punto 8 lettera c del bando)**

dati desunti dall'ultimo quadro economico approvato	importo €
a Importo per lavori a base d'asta soggetti a ribasso (comprensivo di IVA)	
b contributo del 5% di cui alla lettera a (spese tecniche IVA COMPRESA - C.N.P.A.I.A)	
c TOTALE SPESE AMMISSIBILI (a+b)	0,00

Totale costo complessivo progetto

Totale costo complessivo progetto (rimozione amianto, ripristino ed eventuale contenimento energetico)	0,00
---	------

Piano finanziario

dati desunti dall'ultimo quadro economico approvato		importo €
a	Costo complessivo	0,00
b	Importo spese non ammissibili a contributo	0,00
c	Importo spese ammissibili a contributo	0,00
d	Altri contributi provenienti dal Bilancio Regionale Altri contributi provenienti da Leggi Nazionali, Comunitarie, Enti privati, Istituzioni, Privati, ecc - specificare di seguito descrizione contributo:	
e	MAX Contributo Bando	
	Amianto	0,00
	Ripristino (MAX 75.000,00 €)	0,00
	Contenimento energetico (MAX 50.000,00 €)	0,00
	Totale Importo massimo finanziabile ai sensi del presente Bando	0,00
f	Fondi propri dell'ente proponente Totale importo minimo a carico dell'Ente (mutuo CC.DD.PP., fondi bilancio, oneri, ecc.) f = a-(d+e)	0,00

Allega:

- Fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità o firma digitale inviata tramite PEC se diversa da quella inviata in fase di presentazione della domanda

Altro:

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato

Il/La sottoscritto/a autorizza la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. alla raccolta ed al trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D.Lgs n. 196/03, ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti

Data

Timbro e Firma leggibile del Rup/Tecnico abilitato iscritto ad un Albo professionale o Collegio competente per materia

ALLEGATO A1

N.ORDINE Istanze	0.15 Identificativo Domanda	0.12 Provincia	PROVINCIA	0.12 Comune sede Ente	1.1.3 Indirizzo Edificio oggetto dell'intervento (CERP)	1.2 Livello di Progettazione	2.1 Pavimentazioni	2.2 Coperture	2.3 Pannelli	2.4 Cassoni e vasche	2.5 Tubazoni	9.5 Amianto	9.6 Ripristino	9.7 Contenimento energetico	9.8 Totale importo massimo finanziabile	9.9 Fondi propri dell'ente proponente
1	1005573	AL	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	n° Edificio 0060030044	Esecutivo	No	Si	No	No	No	23327,26	75000,00		98327,26	29672,74
2	1005698	VC	VERCELLI	SANTHIA'	n° Edificio 0021330008	Definitivo	No	Si	No	No	No	14543,73	57454,78	26746,09	98744,60	29255,40
3	1005780	NO	NOVARA	ARONA	n° Edificio 0030080008	Definitivo	No	Si	No	No	No	42749,31	47878,96	50000,00	140628,27	2408,12
4	1005805	TO	TORINO	PINEROLO	n° Edificio 0011910001	Esecutivo	No	Si	No	No	No	83477,46	75000,00		158477,46	166262,47
5	1005843	CN	CUNEO	ALBA	n° Edificio 0040030012	Definitivo	No	Si	No	No	No	50806,80	75000,00	50000,00	175806,80	12193,20
6	1005866	TO	TORINO	FELETTO	n° Edificio 0011020001	Definitivo	No	Si	No	No	No	19166,17	74377,16	19164,77	112708,10	28861,53
7	1005873	TO	TORINO	NICHELINO	n° Edificio 0011640008	Definitivo	No	Si	No	No	No	33760,03	67988,67		101748,70	96898,39
8	1005882	AL	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	n° Edificio 0060010013	Definitivo	Si	No	No	No	No	50749,01	75000,00		125749,01	74250,99
9	1005898	AL	ALESSANDRIA	TORTONA	n° Edificio 0061740008	Definitivo	No	No	No	No	Si	21203,14			21203,14	8898,28
10	1005902	NO	NOVARA	NOVARA	n° Edificio 0030490003	Definitivo	No	Si	No	No	No	39371,42	75000,00	19202,32	133573,74	94426,26
11	1005935	VC	VERCELLI	VERCELLI	n° Edificio 0021580038	Definitivo	No	Si	No	No	No	39805,04	75000,00	39284,91	154089,95	55910,05
12	1005937	NO	NOVARA	NOVARA	n° Edificio 0031060056	Definitivo	No	Si	No	No	No	125670,59	75000,00	50000,00	250670,59	509329,41
13	1005939	TO	TORINO	RIVOLI	n° Edificio 0012190012	Definitivo	No	Si	No	No	No	36176,25	75000,00		111176,25	604028,75
14	1005945	NO	NOVARA	NOVARA	n° Edificio 0031060057	Definitivo	No	Si	No	No	No	124833,44	75000,00	50000,00	249833,44	570166,56
15	1005946	NO	NOVARA	NOVARA	n° Edificio 0031060061	Definitivo	No	Si	No	No	No	256000,00	75000,00	50000,00	381000,00	1169000,00
16	1005958	NO	NOVARA	ARONA	n° Edificio 0030080008	Definitivo	No	Si	No	No	No	42749,31	47878,96	50000,00	140628,27	2408,12
17	1005959	TO	TORINO	TORINO	n° Edificio 0012720088	Definitivo	No	No	No	No	Si	89580,17	56069,47		145649,64	98476,54
18	1005968	TO	TORINO	TORINO	n° Edificio 0012720132	Definitivo	No	No	Si	No	No	15988,99	75000,00		90988,99	82222,66
19	1005978	NO	NOVARA	BORGOMANERO	n° Edificio 0030240008	Definitivo	Si	No	No	No	No	17976,25	30023,75		48000,00	13800,00
20	1005981	TO	TORINO	TORINO	n° Edificio 0012720060	Definitivo	No	No	No	No	Si	54927,46	14239,70		69167,16	17595,01
21	1005992	VB	VERBANO CUSIO O	VILLAGOSSOLA	n° Edificio 1030750002	Definitivo	No	Si	No	No	No	9683,76	42134,66	9318,77	61137,19	16362,81
22	1006006	NO	NOVARA	BORGOMANERO	n° Edificio 0030240011	Definitivo	Si	No	No	No	No	4325,00	7675,00		12000,00	3720,00
23	1006015	NO	NOVARA	ROMAGNANO SESIA	n° Edificio 0031300003	Definitivo	No	Si	No	No	No	64666,81	39576,85	13550,97	117794,63	69129,37
24	1006017	VB	VERBANO CUSIO O	CASALE CORTE CERRO	n° Edificio 1030190004	Definitivo	No	Si	No	No	No	34456,02	65758,88	28995,58	129210,48	35789,52
25	1006026	TO	TORINO	CARMAGNOLA	n° Edificio 0010590016	Definitivo	No	Si	No	No	No	53286,82	75000,00	50000,00		
26	1006027	VB	VERBANO CUSIO O	CASALE CORTE CERRO	n° Edificio 1030190004	Definitivo	No	Si	No	No	No	36456,02	65758,88	28995,58	131210,48	33789,52
27	1006032	AL	ALESSANDRIA	SAN SALVATORE MONFERRATO	n° Edificio 0061540001	Definitivo	Si	No	No	No	No	3833,59	8537,35		12370,94	1829,06

ALLEGATO A2

TIPO DI INVIO	0.15 Identificativo Domanda	0.10 Denominazione Ente	0.11 Codice fiscale Ente	0.12 Comune sede Ente	0.12 Provincia	1.1.2 Comune Edificio oggetto dell'intervento	Indirizzo Edificio oggetto dell'intervento (CERP)	1.2 Livello di Progettazione	PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE (autoattribuito)
primo invio	1006017	COMUNE DI CASALE CORTE CERRO	00200430031	CASALE CORTE CERRO	VB	Casale Corte Cerro	n° Edificio 1030190004	Definitivo	152
secondo invio	1006027	COMUNE DI CASALE CORTE CERRO	00200430031	CASALE CORTE CERRO	VB	Casale Corte Cerro	n° Edificio 1030190004	Definitivo	152
primo invio	1005780	COMUNE DI ARONA EL	81000470039	ARONA	NO	Arona	n° Edificio 0030080008	Definitivo	148
secondo invio	1005958	COMUNE DI ARONA EL	81000470039	ARONA	NO	Arona	n° Edificio 0030080008	Definitivo	148

BANDO AMIANTO A-ZERO

ALLEGATO 3

ESITI ISTRUTTORIA

25	25	25	25	25	25		17					1.169.879,98	1.431.900,96	396.827,21	2.997.608,16
Identificativo	Provincia	Comune	Edificio	GRADO SCOL.	DENOM.	Ravina	Coperture	Parasoli	Clasconi	Tubazio	punteggio	bonifica	capitale	contenimento	totale ammasso
1005959	TORINO	Torino	n° Ed. 0012720088	Primaria	Capell - Via Duca D'Ac	No	No	No	No	SI	158	33.027,13	75.000,00	0,00	108.027,13
1005968	TORINO	Torino	n° Ed. 0012720132	Primaria	C. Sebastopoli	No	No	SI	No	No	158	15.064,21	75.000,00	0,00	90.064,21
1005968	VERCELLI	Santhia'	n° Ed. 0021330008	Infanzia-Palestra	S. Pellico	No	SI	No	No	No	148	14.543,73	57.454,78	15.915,03	87.913,54
1005958	NOVARA	Arona	n° Ed. 0030080008	Infanzia - primaria	EX-Verge	No	SI	No	No	No	148	42.749,31	47.878,96	29.947,50	120.575,77
1005866	TORINO	Fieletto	n° Ed. 0011020001	Primaria	G.Rodari	No	SI	No	No	No	148	17.520,82	54.748,37	26.128,24	98.397,43
1005843	CUNEO	Alba	n° Ed. 0040030012	Primaria	Coppino	No	SI	No	No	No	148	38.685,29	88.491,74	33.488,04	140.645,07
1005981	TORINO	Torino	n° Ed. 0012720060	Primaria	V.Tollegno S.D'Acquist	No	No	No	No	SI	148	13.743,68	55.181,08	0,00	68.924,76
1006027	VERBANO	Casale Corte Cerro	n° Ed. 1030190004	Infanzia - Primaria	di Casale Corte Cerro	No	SI	No	No	No	148	18.168,19	49.354,02	42.308,41	107.830,62
1005805	TORINO	Pinarolo	n° Ed. 0011810001	Primaria	Parri	No	SI	No	No	No	138	81.832,11	75.000,00	0,00	156.832,11
1005978	NOVARA	Borgomanero	n° Ed. 0030240008	Primaria	Santa Croce	SI	No	No	No	No	138	17.976,25	30.023,75	0,00	48.000,00
1006015	NOVARA	Romagnano Sesia	n° Ed. 0031300003	Infanzia	G.RODARI v. Agaria 4	No	SI	No	No	No	138	84.666,81	39.578,85	13.492,32	117.735,98
1005992	VERBANO	Villadossola	n° Ed. 1030750002	PRIMARIA	A.Manzoni	No	SI	No	No	No	138	9.683,78	42.134,66	5.567,06	57.385,48
1006006	NOVARA	Borgomanero	n° Ed. 0030240011	Infanzia - Primaria	San Marco	SI	No	No	No	No	133	4.325,00	7.875,00	0,00	12.000,00
1005882	ALESSAND	Acqui Terme	n° Ed. 0060010013	Sec. 2 gr.	Otolenghi	SI	No	No	No	No	133	50.748,01	75.000,00	0,00	125.748,01
1005839	TORINO	Rivoli	n° Ed. 0012190012	Primaria	Don Locanetto	No	SI	No	No	No	125	38.176,25	75.000,00	0,00	113.176,25
1006026	TORINO	Carmagnola	n° Ed. 0010560016	Primaria	A.Manzoni	No	SI	No	No	No	118	53.286,82	75.000,00	37.515,42	165.802,24
1005935	VERCELLI	Vercelli	n° Ed. 0021580038	Sec. 1 gr.	Avogadro	No	SI	No	No	No	108	38.270,52	75.000,00	23.570,89	136.841,41
1005902	NOVARA	Cerano	n° Ed. 0030490003	Sec. 1 gr.	Ramati	No	SI	No	No	No	108	39.825,58	75.000,00	20.392,71	135.199,29
1005573	ALESSAND	Alessandria	n° Ed. 0060030044	Sec. 1 gr. - palestra	Siraneo	No	SI	No	No	No	98	21.681,91	75.000,00	0,00	96.681,91
1005896	ALESSAND	Tortona	n° Ed. 0081740008	Infanzia	Regina Margherita	No	No	No	No	SI	88	16.287,09	8.008,05	0,00	24.295,14
1006032	ALESSAND	San Salvatore Monte	n° Ed. 0081540001	Sec. 1 gr.	Giovanni XXIII	SI	No	No	No	No	98	2.188,24	10.083,80	0,00	12.272,04
1005873	TORINO	Nichelino	n° Ed. 0011840008	Primaria-Palestra	Gramsci	No	SI	No	No	No	88	33.973,24	81.279,90	0,00	115.253,14
1005945	NOVARA	Novara	n° Ed. 0031080057	Sec. 2 gr.	Camelli	No	SI	No	No	No	88	124.833,44	75.000,00	46.521,58	246.355,03
1005937	NOVARA	Novara	n° Ed. 0031060056	Sec. 2 gr.	Casorati	No	SI	No	No	No	78	125.870,58	75.000,00	50.000,00	250.870,58
1005948	NOVARA	Novara	n° Ed. 0031060061	Sec. 2 gr.	Bellini	No	SI	No	No	No	78	258.000,00	75.000,00	50.000,00	383.000,00